



COORDINAMENTO
GENITORI HANDICAP

*Si ricorda che gli SPORTELLI
INFORMAHANDICAP sono aperti:*

a SAVIGLIANO – Corso Roma 113

telefono 0172/710811

e-mail savigliano@monviso.it

giovedì dalle 10,00 alle 12,00

a FOSSANO - Corso Trento 4

telefono 0172/698412

e-mail sportello.fos@monviso.it

Martedì dalle 10,00 alle 12,30

Mercoledì dalle 14,30 alle 17,00

Venerdì dalle 10,00 alle 12,30

La sede di:

SALUZZO – Via Vittime di Brescia-

telefono 0175/210711

garantisce contatto telefonico con le sedi di Fos-
sano e Savigliano, tramite l'Ufficio Relazioni
con il Pubblico (URP)

LO SAI

CHE ...?



02/2009

LO SAI CHE...?

Diversi numeri fa, abbiamo parlato di un'iniziativa che stava nascendo nella città di

Savigliano. Un progetto di autonomia e di vita indipendente, che avrebbe coinvolto un gruppo di ragazzi diversamente abili, disposti a mettersi in gioco e ad intraprendere un percorso di vita comune. Il progetto denominato "GRUPPO APPARTAMENTO CASA MIA A.S.H.A.S" oggi è una realtà. Di seguito vediamo la presentazione del progetto da parte del presidente dell'associazione e quattro testimonianze da parte di chi vive il progetto: i tre ragazzi e il padre di uno di loro.

GRUPPO APPARTAMENTO
CASA MIA A.S.H.A.S

DOPO LUNGHE E TRAVAGLIATE VICISSITUDINI, E CON L'AUTO DA PARTE DI VOLONTARI, GENITORI, IL "CONSORZIO MONVISO SOLIDALE", ASL CN1 E AMMINISTRAZIONE COMUNALE, CHE PARTECIPANO AL SOSTEGNO DEL PROGETTO; L' A.S.H.A.S. E' FIERA DI ESSERE RIUSCITA NEL SUO INTENTO: REALIZZAZIONE DI QUESTO GRUPPO APPARTEMANTO NEL QUALE ATTUALMENTE SONO INSERITI DUE RAGAZZI E UNA RAGAZZA CON LA POSSIBILITA DI UN ULTERIORE INGRESSO. COME PRESIDENTE RESPONSABILE MI AUGURO CHE QUESTA INIZIATIVA POSSA CONTINUARE NEL TEMPO MIGLIORANDOSI SEMPRE DI PIU', ED ESSERE DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE ED AI RAGAZZI, DANDO A TUTTI MAGGIORE ' AUTONOMIA.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

NON SI PUO' PARLARE DI QUESTA BELLA SE PUR SOFFERTA REALTA', SE NON SI FA UN PO' DI ANALISI STORICA DI COME UN PAPA' COME ME SIA ARRIVATO A QUESTA DECISIONE PER SUO FIGLIO.

QUANDO DEVI AFFRONTARE LA VITA CON DELLE SITUAZIONI DI DISABILITA' IN CASA, CERCHI DI CAPIRE COME PUOI DIFENDERTI E AFFRONTARE IL QUOTIDIANO SENZA TROPPI AFFANNI; PERO' GLI ANNI PASSANO E IL BAMBINO DI PRIMA

- Il permesso lavorativo di 3 giorni ai familiari del **disabile ricoverato** a tempo pieno in struttura non era previsto. Il Ministero del Lavoro ha tuttavia fissato una nuova eccezione che ha formulato nella Nota n. 13 del 20 febbraio 2009 (prot. n. 25/I/0002602).
La nota afferma che nel caso in cui il disabile debba recarsi al di fuori della struttura che lo ospita per effettuare visite e terapie interrompe effettivamente il tempo pieno del ricovero e determina il necessario affidamento del disabile all'assistenza del familiare il quale, ricorrendone dunque gli altri presupposti di legge (parentela e affinità), avrà **diritto alla fruizione dei permessi**.

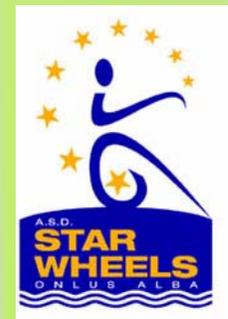
Il 15/16/17 maggio a Fossano ci sarà "BARRIERE FISICHE—BARRIERE MENTALI" una manifestazione voluta dall' O.B.A Osservatorio Barriere Architettoniche e dal Centro di Riabilitazione Visiva di Fossano e patrocinata dal Centro Servizi per il Volontariato e dalla Fondazione



Cassa di Risparmio Fossano

All'interno della manifestazione:

- * Venerdì e sabato mattina ci saranno delle attività ludiche e di sensibilizzazione rivolte ai ragazzi delle scuole;
- * Domenica mattina dopo la "Fossano in bici" ci sarà uno spettacolo di danza in carrozzina, con l'associazione albese Star Wheels.



E allora cosa dire... partecipate numerosi !!!!!!!!!!!

DIMENTICAVO... BUONA ESTATE

LO SAI CHE...?

NOTIZIE IN BREVE

- È stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione della domanda di richiesta per l'ottenimento del **BONUS STRAORDINARIO PER LE FAMIGLIE MENO ABBIENTI per coloro che presentano la domanda in concomitanza della dichiarazione dei redditi.**

È possibile compilare il modello sul sito dell'agenzia delle entrate per verificare a priori se si rientra tra coloro che possono richiedere il bonus famiglia.

- L'INPS, l'istituto previdenziale che assicura gran parte dei dipendenti privati, ha provveduto a diramare la Circolare 41 del 16 marzo 2009 che riepiloga, alla luce delle novità introdotte dalla Sentenza 19/2009 della Corte Costituzionale, le condizioni per accedere al CONGEDO RETRIBUITO DI DUE ANNI (anche frazionabile) e dei soggetti che ne possono beneficiare. L'interpretazione dell'INPS e le relative indicazioni operative, riservano alcune novità positive.

I BENEFICIARI DEI DUE ANNI DI CONGEDO RETRIBUITO SONO, AL MOMENTO ATTUALE: IL CONIUGE, IL GENITORE, I FRATELLI E LE SORELLE, IL FIGLIO DELLA PERSONA CON HANDICAP GRAVE.

A parte l'eccezione dell'assistenza prestata dai genitori ai figli, in tutti gli altri casi è richiesta la convivenza fra il lavoratore e la persona disabile da assistere.

E' DIVENTATO ADULTO ED ALLORA BISOGNA FARE DELLE SCELTE. L'INSEGNAMENTO CHE HO CERCATO DI APPRENDERE IN QUESTI ANNI E' CHE BISOGNA PREVENIRE E NON ASPETTARE DI ESSERE OBBLIGATI A PRENDERE DELLE DECISIONI QUANDO L'ETA' E GLI ACCIACCHI TE LO FANNO PESARE UN PO' DI PIU'.

ASSIEME AD ALTRI GENITORI AVEVO PARTECIPATO A DIBATTITI E CONVEGNI DOVE SI AFFRONTAVA L'ARGOMENTO SUL "DOPO DI NOI". ALL'INIZIO SEMBRAVA UNA REALTA' LONTANA, MA POI IL PASSARE DEGLI ANNI E LE VARIE VICISSITUDINI DELLA VITA L'HANNO FATTA AVVICINARE.

ALLORA CON ALCUNI VOLONTARI ALL' INTERNO DELL'A.S.H.A.S. ABBIAMO DISCUSSO SUL COME ORGANIZZARE UNA STRUTTURA IDONEA E QUINDI COME PARTENZA ABBIAMO CERCATO L'ABITAZIONE.

L'OCCASIONE E' ARRIVATA CON LO SPOSTAMENTO DELLA SEDE A.S.H.A.S. IN UN PALAZZO NUOVO IN CENTRO DELLA CITTA' DI SAVIGLIANO, DOVE AL PRIMO PIANO, SOPRA L'ASSOCIAZIONE SIAMO RIUSCITI AD AVERE UN GRANDE APPARTAMENTO CHE ABBIAMO AMMOBILIATO TENENDO IN GRANDE CONSIDERAZIONE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE, PER DARE AD OGNI PERSONA DISABILE LA MAGGIOR AUTONOMIA POSSIBILE. ORA A DUE ANNI DALL'INIZIO DELL'APERTURA DI "CASA MIA" VEDIAMO CHE I RAQAZZI SONO SODDISFATTI E SERENI. ; COME GENITORE MI AUGURO POSSA CONTINUARE E CI SIA SEMPRE L'APPOGGIO DELL'A.S.H.A.S. E DELLE ISTITUZIONI PREPOSTE PERCHE' SOLO SE CI CREDI VERAMENTE A VOLTE I "SOGNI" SI AVVERANO.



UN PAPA'

MI CHIAMO ENRICO, HO PRESO PARTE AL GRUPPO "CASA MIA" DA CIRCA DUE ANNI, SONO FIGLIO UNICO ED E' PER QUESTO MOTIVO CHE DOPO AVER RAGGIUNTO UN DISCRETA AUTONOMIA, INSIEME A MIO PAPA' HO INIZIATO A PENSARE AL MIO FUTURO. PREMETTO CHE SONO UN RAQAZZO DIVERSAMENTE ABILE.

NON POTREI VIVERE LA VITA INDIPENDENTE SENZA ASSISTENZA E PER QUESTO MOTIVO VORREI RINGRAZIARE LA PERSONE CHE, CON MIO PAPA' SI SONO PRODIGATE PER CREARMI UN CAMMINO DI VITA AUTONOMO. QUESTA BELLISSIMA ESPERIENZA LA STO' VIVENDO BENE, CONSAPEVOLE DI AVER AVUTO LA FORTUNA DI INCONTRARE DUE ASSISTENTI DISPONIBILI GIORNO E NOTTE, MA NON SOLO, ESSENDO IN DUE POSSONO TURNARE NEL WEEKEND E COSI' HO LA POSSIBILITA' DI FERMI TUTTA LA SETTIMANA. E' UN BELLISSIMO TRAQUARDO, CERTO E MOLTO IMPEGNATIVO, MA SICURAMENTE VALE LA PENA METTERSI IN GIOCO E PROVARE LA STUPENDA OPPORTUNITA' DI VIVERE OGNI GIORNO LA VITA IN MODO NUOVO E DIVERSO... E NON AVENDO ATTRITI CON LE FAMIGLIE O I GENITORI.

CONDIVIDENDO CON IVANO E LUCIANA QUESTA NUOVA ESPERIENZA HO CAPITO L'IMPORTANZA DI MODIFICARE ALCUNI LATI DEL MIO CARATTERE PER POTER CREARE UNA NUOVA FAMIGLIA CHE SI RISPETTI. SE MI CHIEDESSERO DI RICOMINCIARE CERTAMENTE RICOMINCEREI DICENDO CHE, E' NECESSARIO VALUTARE LE CAPACITA' DI OGNI INDIVIDUO PER AVERE LA CERTEZZA DI ESSERE SERENI CON SE' E CON GLI ALTRI.

A CONCLUSIONE DI QUESTO RACCONTO POSSO AFFERMARE QUANTO SIA IMPORTANTE E FONDAMENTALE SENTIRSI LIBERI DI PENSARE E AGIRE SECONDO LE PROPRIE CAPACITA'.

CIAD A TUTTI

ENRICO



IO SONO ARRIVATA AL PROGETTO "CASA MIA" PER VIVERE CON DUE RAGAZZI: IVANO ED ENRICO.. MI PIACE VIVERE QUI CON LORO, NE SONO CONTENTA ED I MIEI GENITORI SONO SERENI E PIU' LIBERI. IO SONO ARRIVATA IL 3 MARZO DEL 2008. ABBIAMO DUE BADANTI, ANNA E ALESSANDRA CHE SONO MOLTO BRAVE. QUI HO FATTO DELLE COSE NUOVE E SONO CAMBIATA. I MIEI GENITORI SONO TRANQUILLI. IO ORA MI GESTISCO DA SOLA E MI

SENTO AUTONOMA. QUI MI TROVO BENE E SONO FELICE PERCHE' MI VENCONO A TROVARE DEGLI AMICI, INOLTRE PRESSO L'ASHAS HO INCONTRATO TANTI NUOVI AMICI, OLTRE AD IVANO, ENRICO, ANNA ED ALESSANDRA. QUESTO E' DAVVERO MOLTO BELLO. MI PIACE STARE QUI ED ANCHE AL CENTRO INCONTRO.

LUCIANA

VI VOGLIO RACCONTARE LA MIA ESPERIENZA DI VITA AUTONOMA.

SONO GIA' PASSATI DUE ANNI DA QUANDO SONO ANDATO A VIVERE CON DUE AMICI IN UN ALLOGGIO IN CENTRO DI SAVIGLIANO, GRAZIE ALL'A.S.H.A.S., CHE HA CREDUTO FORTEMENTE IN QUESTO PROGETTO, CON L'AUTO DELL'ASL E DEL CONSORZIO MONVISO SOLIDALE.

LA SCELTA DI ANDARE A VIVERE CON ALTRI DUE AMICI E' STATA DETTATA DALLA VOGLIA DI METTHERMI IN GIOCO, PUR SAPENDO CHE LA CONVIVENZA NON E' SEMPRE FACILE PERCHE', OLTRE A CAMBIARE IL TUO STILE DI VITA, I BISOGNI NON SEMPRE SONO UGUALI.

COMUNQUE QUESTO ESPERIMENTO LO RIPETEREI VOLENTIERI, ANCHE PERCHE' L'AUTONOMIA E' MOLTO IMPORTANTE PER DARE AI MIEI FAMILIARI LA POSSIBILITA' DI ESSERE SERENI ANCHE QUANDO VANNO IN GIRO CON GLI AMICI. CIO' CHE HANNO FATTO PER ME, LO HANNO FATTO VOLENTIERI, CON IL CUORE, MA A VOLTE A DISCAPITO DEL LORDO TEMPO. ORA INVECE HANNO LA POSSIBILITA' DI GODDERSI UN PO' DI TEMPO PER LORDO.

IVANO

LO SAI CHE...?

Per facilitare la **CIRCOLAZIONE E LA SOSTA DEI VEICOLI A SERVIZIO**

DELLE PERSONE INVALIDE (l'art.381 del Regolamento di circolazione stradale, approvato con DPR 16.12.1992, n.495 e successive modificazioni), prevede il rilascio di uno speciale contrassegno che consente di circolare anche in zone vietate alla generalità dei veicoli.

Hanno diritto al rilascio del contrassegno, le persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta e i non vedenti, a prescindere dalla titolarità di una patente di guida o dalla proprietà di un automezzo. Per ottenere il contrassegno, la persona invalida deve dapprima ottenere dall'ASL apposita certificazione medica attestante la ridotta capacità di deambulazione o la cecità; quindi, presentare la propria domanda al Comune di residenza, allegando il suddetto certificato.

IL CONTRASSEGNO HA VALIDITÀ QUINQUENNALE. ALLO SCADERE DEL TERMINE, LO SI PUÒ RINNOVARE PRESENTANDO UN CERTIFICATO DEL PROPRIO MEDICO DI BASE CHE CONFERMI LA PERSISTENZA DELLE CONDIZIONI SANITARIE PER LE QUALI ERA STATO RILASCIATO.

Per le persone invalide temporaneamente, in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, il contrassegno può essere rilasciato a tempo determinato, a seguito di certificazione medica attestante la durata dell'invalidità.

SI PRECISA, INOLTRE, CHE IL CONTRASSEGNO È STRETTAMENTE PERSONALE, NON È VINCOLATO AD UN DETERMINATO VEICOLO, BENSÌ DESTINATO, PREVIA ESPOSIZIONE SUL PARABREZZA, AD AGEVOLARE LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA DI QUALSIVOGLIA VEICOLO A SERVIZIO DELLA PERSONA INVALIDA.



Il contrassegno è valido ed utilizzabile su tutto il territorio nazionale;

- consente il parcheggio negli appositi spazi riservati (nell'ambito di aree soggette a tariffazione, qualora il posto riservato gratuitamente sia stato già occupato da altro veicolo munito di contrassegno, l'invalido ha diritto di occupare gratuitamente un posto qualsiasi)
- la circolazione e la sosta nelle zone a traffico limitato; la sola circolazione sulle corsie preferenziali riservate a mezzi pubblici e taxi;
- non consente la sosta laddove sia prevista la rimozione del veicolo (in tal caso, tuttavia, il veicolo non può essere rimosso, a meno che n o n